AIAPP
Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

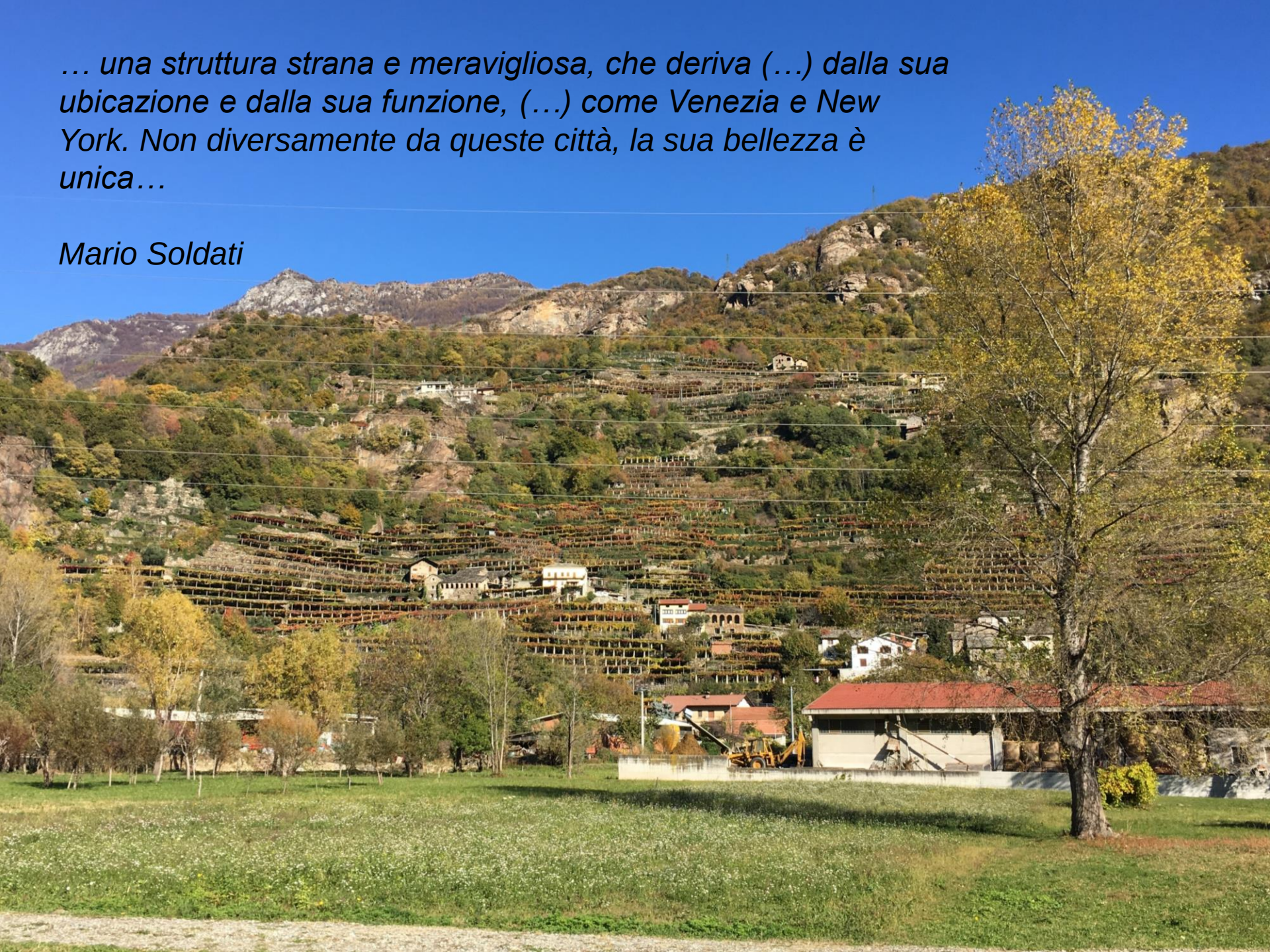
PAESAGGI RURALI E MARINI TRADIZIONALI

presentazione di candidature per il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici e potenziali siti GIAHS per FAO

Paesaggi Terrazzati Viticoli alle falde del Mombarone nell'ambito dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea

BOLOGNA, Giovedì 31 maggio 2018

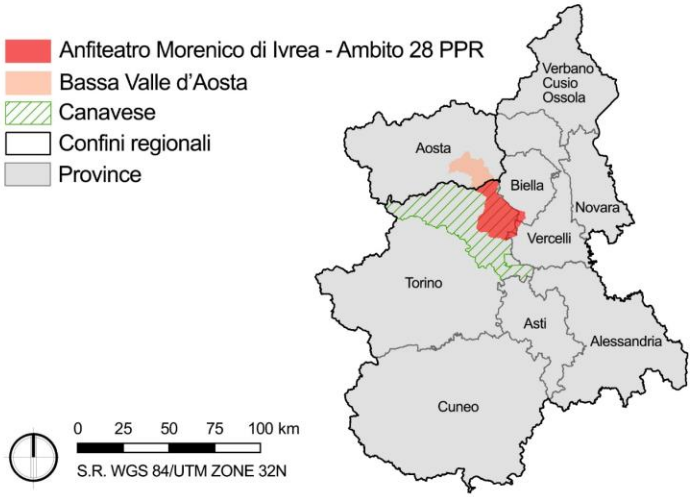
Dott. Agr. Enrico Pomatto - Dottore Agronomo specializzato in Architettura del Paesaggio
Socio Ordinario Associazione Italiana Architettura del Paesaggio

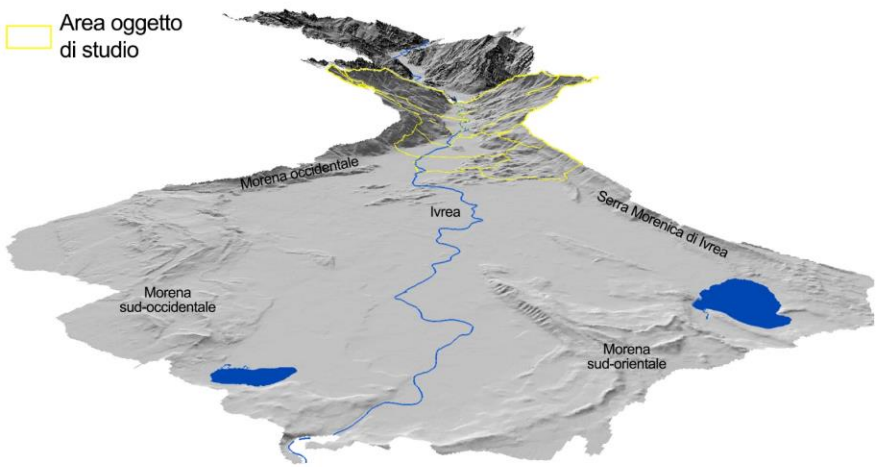


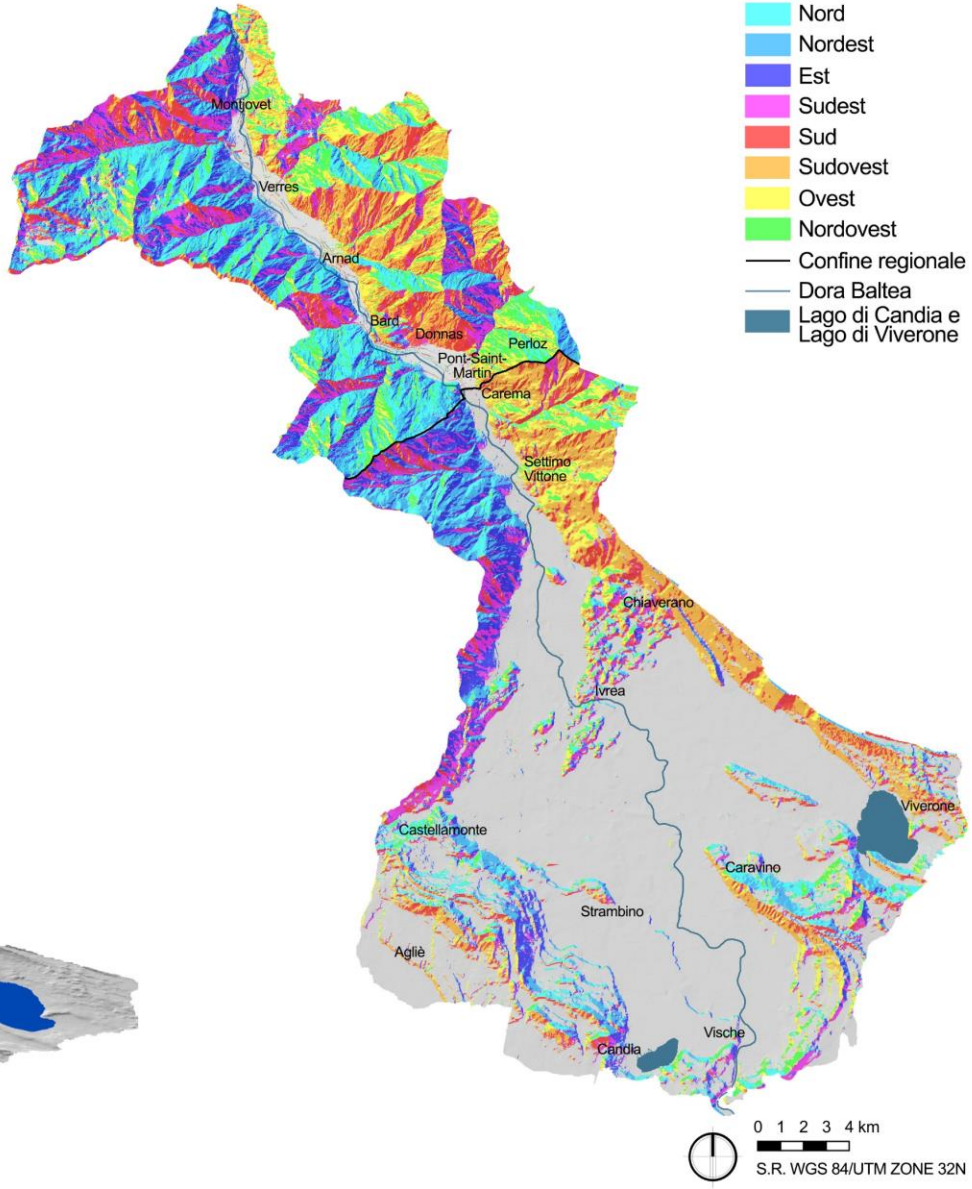
… una struttura strana e meravigliosa, che deriva (…) dalla sua ubicazione e dalla sua funzione, (…) come Venezia e New York. Non diversamente da queste città, la sua bellezza è unica…

Mario Soldati

INQUADRAMENTO DELL'AREA







1. Nome del paesaggio proposto

Paesaggi Terrazzati Viticoli alle Falde del Mombarone nell'ambito dell'Alto Anfiteatro Morenico di Ivrea

2. Proponenti

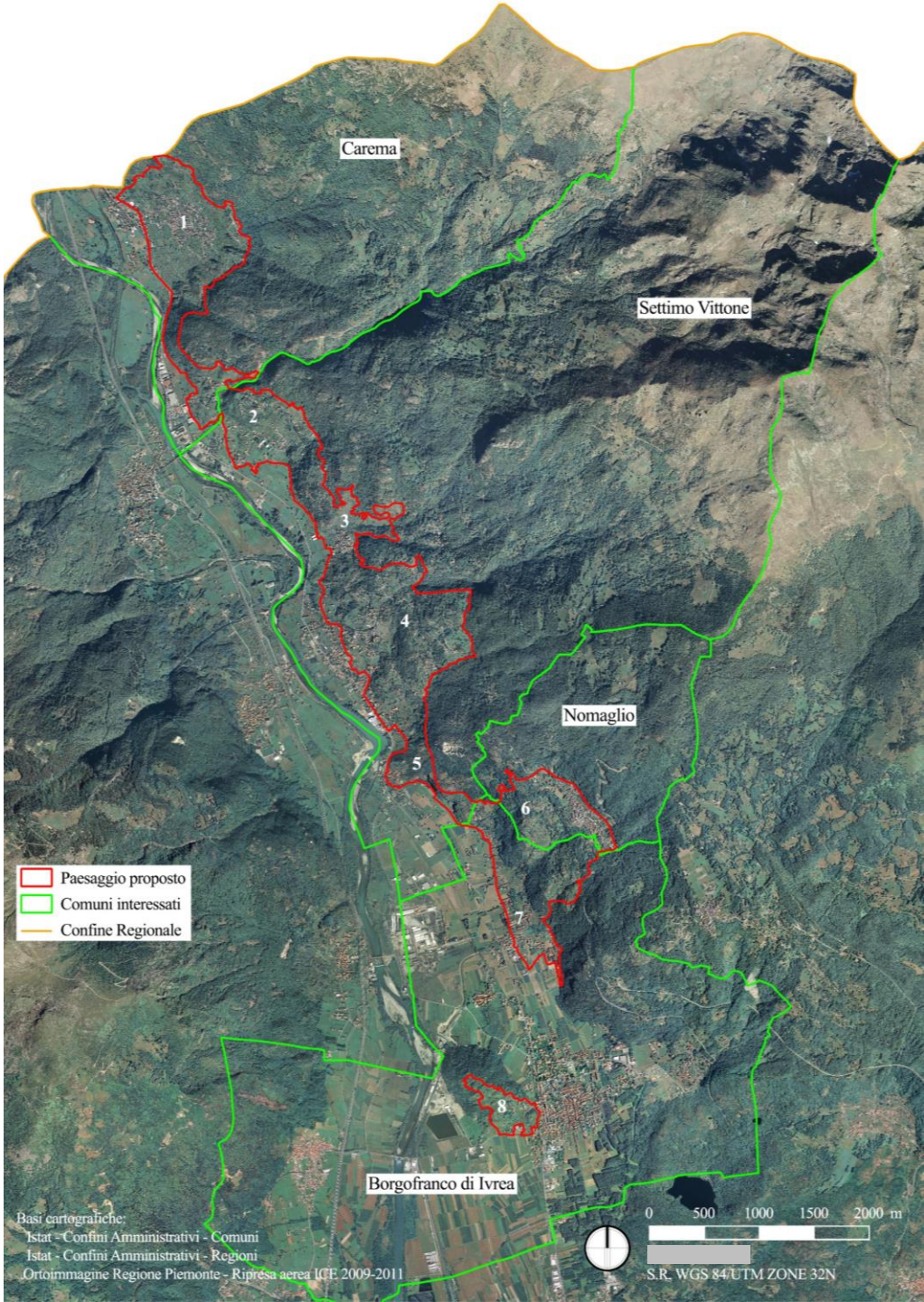
Comune di Borgofranco di Ivrea
Comune di Carema (Capofila)
Comune di Nomaglio
Comune di Settimo Vittone
Osservatorio del Paesaggio per l'Anfiteatro Morenico di Ivrea
Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

3. Ubicazione ed estensione

AMI – Ambito 28 PPR, 509 ha

4. Tipo di proprietà (privata, pubblica…)

Proprietà privata prevalente se non esclusiva



5. Descrizione degli elementi di significatività del paesaggio storico

La vite è la coltivazione storica per eccellenza

Origine della viticoltura ai tempi dei Salassi, popolazione celto-ligure che abitava il Canavese in epoca preromana

Sistema di allevamento a pergola sostenuta da colonne in pietra origine epoca Romana

> *Il modo di educare la vite possa essere un criterio, onde distinguere nell'oscurità dei tempi se greche, o romane fossero le colonie che popolarono un tratto di paese. (…) i Romani alta e sostenuta da pali la mantenevano.*
> *Lorenzo Francesco Gatta 1883*

Assetto insediativo ed infrastrutturale:
centri abitati storici in pietra ed edifici rurali sparsi

Sistemazioni idraulico – agrarie: terrazzamenti

Forte legame paesaggio antropico – pietra

6. Descrizione delle pratiche tradizionali legate alle colture agricole, pastorali e selvicolturali

Nebbiolo cv Picotendro

Altri vitigni a frutto nero: Barbera, Freisa, Bonarda, Neretto

Eccellente qualità: DOC Carema
DOC Canavese

Carema presidio Slow Food

Nebbiolo: piante vigorose ma inclini a rottura delle branche se sottoposte al vento

<u>POTATURA LUNGA E SISTEMA DI ALLEVAMENTO A PERGOLA</u>

PILUN colonne in pietra e calce → *Landmark*

non servono soltanto di sostegno (...) trattengono il calore del sole anche dopo che è tramontato e, quasi stufe, lo riflettono sui tralci e sui grappoli, smorzando e sfumando quel quotidiano abbassamento di temperatura, fra il giorno e la notte, che in montagna è molto più sensibile che non in collina o in pianura, e molto più dannoso alla maturazione delle uve.

Mario Soldati

Ancora evidente la stratificazione storica del paesaggio terrazzato

Castanicoltura da frutto accanto alla viticoltura ancora praticata

Ecomuseo della Castagna di Nomaglio

Elementi di parziale riconversione colturale limitati al soddisfacimento delle necessità della famiglia

Olivicoltura in virtù delle limitate esigenze dal punto di vista colturale

Rimangono i pilun, testimoni del passato

7. Livello di integrità del paesaggio storico e stato di conservazione

Mantenimento di un buon livello di integrità: conservazione di tutti gli elementi necessari per esprimerne la significatività

Si percepisce l'importanza che ha avuto l'agricoltura su terrazzamento nei secoli e ancora oggi

Balmetti di Borgofranco di Ivrea

Villaggio costituito da circa 200 cantine

Sfruttano le correnti d'aria dette *òre che si generano grazie ad un particolare fenomeno geo-naturale, mantenendo costante temperatura e tasso di umidità durante l'anno…*

…. La montagna che respira…

Sviluppo di nuove forme di allevamento della vite a spalliera

Limitate a dove le condizioni del terrazzamento lo permettono: bassa pendenza del versante e superficie maggiormente estesa della terrazza

8. Principali elementi di vulnerabilità

Difficoltà alla meccanizzazione

Invecchiamento comunità contadine

Polverizzazione fondiaria

Esodo dalle campagne

Le prime aree ad essere abbandonate sono anche le ultime ad essere bonificate dall'uomo in ragione di periodi di grande espansione, anche se in aree più difficili da coltivare

I buoni risultati economici che si ottenevano dalla coltivazione della vite, in tutta la zona, fino a pochi anni addietro, hanno indotto molti coltivatori ad estendere maggiormente la sua coltivazione, sicchè attualmente la vite si vede coltivata (...) perfino su taluni terreni (...) che sarebbero assai più adatti per la coltivazione del prato o dei boschi.

Prof. Chiej-Giamacchio 1910

L’abbandono della coltivazione tradizionale apre a tre diversi scenari:

1. Totale abbandono: è il peggiore dal punto di vista del dissesto idrogeologico

2. Continua gestione della terrazza

3. Riconversione colturale

… per rendere i terreni meglio appropriati alla coltivazione della vite, la superficie naturale, accidentata e sinuosa (...) ha subito, per opera di quelle robuste e laboriose popolazioni, delle profonde trasformazioni (...) che solo si possono comprendere e spiegare ricordando il grande attaccamento e la grande affezione che quegli abitanti nutrono per le loro terre …

(Chiej-Giamacchio, 1910)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

Dott. Agr. Enrico Pomatto
Dottore Agronomo specializzato in Architettura del Paesaggio
Cell. 3454557448
mail: enrico.pomatto@gmail.com